



COMUNE DI CAVAION VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 28/06/2021

OGGETTO: AGEVOLAZIONI TARI 2021 PER EMERGENZA COVID-19

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali, si è riunito in sessione **ordinaria** in seduta **pubblica** di **prima convocazione** il Consiglio Comunale.

Alle ore 19,20 risultano

Consiglieri comunali	presenti	assenti
Tramonte Sabrina	SI	
Rizzi Arianna Luigia	SI	
Mancini Corrado Giuseppe	SI	
Tommasi Fosca		SI
Indelicato Angelo	SI	
Tonoli Marco	SI	
Leonetti Niki	SI	
Morelli Maria Cristina	SI	
Arena Federico	SI	
Sabaini Giancarlo	SI	
Pachera Giuliano		SI
Vesentini Vittorio		SI
Zanetti Elena Patrizia	SI	

Presenti 10 – Assenti 3

Partecipa in presenza alla riunione in qualità di Segretario Comunale il dott. Oronzo Camasta.

La riunione si svolge parzialmente in videoconferenza ai sensi del decreto sindacale n. 1 del 17.03.2020, recante “Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute collegiali in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus COVID-19, in attuazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 C.D. “CURA-ITALIA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Arch. Sabrina Tramonte assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo è riportato nella proposta che, corredata dai previsti pareri, è conservata in originale agli atti dell'Ufficio Segreteria.

Il Consigliere MANCINI illustra la proposta, citando il D.L. Sostegni e i decreti susseguenti emanati per sostenere la mancanza di gettito e le minori entrate dei contribuenti in difficoltà a causa della pandemia; in particolare, dei 93 mila euro circa previsti per la raccolta rifiuti dell'anno scorso, ne sono stati utilizzati solo una parte (circa 10 mila euro perché non c'è stato un calo di gettito) per cui sono avanzati circa 83 mila euro, cui si sommano altri 61 mila circa previsti dal Decreto Sostegni, per un totale di circa 144 mila euro, che si è deciso di distribuire per l'intero importo, soprattutto in favore delle utenze non domestiche.

Il SINDACO, rilevato che non ci sono altri interventi per cui risulta ultimata la discussione, pone in votazione la proposta di deliberazione unitamente ai suoi allegati.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione in discussione, corredata dei pareri richiesti ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, unitamente ai relativi allegati;

UDITO l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della suddetta proposta di deliberazione e dei suoi allegati;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri presenti;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014, prevedendo un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate ovvero IMU, TASI e TARI;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI ma mantiene in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

RICHIAMATO:

- la Deliberazione di C.C. n. 19 del 28/06/2021 con cui è stata approvata la modifica al “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI);

- la Deliberazione di C.C. n. 21 del 28/06/2021 con cui sono state approvate le tariffe Tari 2021;

PRESO ATTO che a causa dell'emergenza Covid-19, molte attività non domestiche sono state chiuse a seguito delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare l'emergenza (periodo di lock down) e/o hanno avuto aperture limitate rispetto alle consuete modalità ed orarie;

RICORDATA la Delibera di C.C. nr. 26 del 24.09.2020 con cui sono state determinate agevolazioni tari alle utenze non domestiche per l'anno 2020 e ritenuto di provvedere analogamente anche per l'anno 2021 tenuto conto che l'emergenza sanitaria si è protratta anche quest'anno e che il legislatore, per contenere la nuova impennata di contagi manifestatasi a partire dall'autunno 2020, ha nuovamente posto restrizioni sia nel settore del lavoro sia del tempo libero, disponendo fra l'altro la sospensione di alcune attività fra cui l'impossibilità di svolgere in via ordinaria attività dei servizi di ristorazione; la sospensione/limitazione di attività commerciali al dettaglio, la sospensione/limitazione delle attività inerenti servizi alla persona, la limitazione degli spostamenti in uscita dai propri comuni di residenza, salvo comprovate esigenze lavorative e di salute;

EVIDENZIATO che l'emergenza sanitaria ha inequivocabilmente comportato ricadute negative con disagio economico sulle attività produttive/turistiche e, conseguentemente, in generale, sull'intero tessuto socio-economico locale tenuto conto che in questa zona una contrazione del turismo, oltre che dell'attività produttiva, comporta una contrazione/riduzione di occupazione con conseguenze economiche anche alle utenze domestiche;

RILEVATO che in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, per quanto concerne l'anno 2021, diversamente da quanto avvenuto a seguito dell'emergenza della primavera 2020, non sono state dettate linee guida per definire e gestire riduzioni tariffarie per l'anno 2021;

TENUTO conto:

- del residuo del contributo pervenuto a titolo di TARI 2020 pari a € 83.042,64, calcolato tenendo conto del contributo pervenuto pari a € 93.069 e dell'importo utilizzato pari a € 10.026,36;
- del contributo programmato in arrivo per l'anno 2021, stimato da IFEL, per questo Comune in € 61.658;
- che risulta stimabile un importo massimo di riduzioni finanziato da contribuzione statale di € 144.201;

OSSERVATO che la potestà concessa ai Comuni dall'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, consente ai consigli comunali di introdurre riduzioni non necessariamente connesse alla produzione dei rifiuti, quindi consentendone lo scopo sociale, purché le riduzioni stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito sulle altre utenze;

RITENUTO opportuno assicurare forme di agevolazione della TARI, in considerazione della minor quantità di rifiuti prodotti, differenziandole agevolando soprattutto le utenze non domestiche maggiormente colpite come alberghi, parrucchieri/estetiste e simili, ristoranti, trattorie, bar, e simili, determinando le seguenti riduzioni da applicarsi in sede di applicazione tariffaria:

<i>descrizione attività</i>	<i>Riduzione %</i>	<i>stima riduzione</i>
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA	50 % q.	82.000,00

DIRETTA 04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI 06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI 11 - UFFICI-AGENZIE 13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...) 15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-...) 18 - ATTIVITA ARTIGIANALI (BOTTEGHE: FALEGNAME-...) 19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO 20 - ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE 21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI 27 - PIZZA AL TAGLIO	Variabile	
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO 07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE 08 - ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE 17 - ATTIVITA ARTIGIANALI (PARRUCCHIERI-ESTETISTE...) 22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB 24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	100% q. Variabile	52.000,00
Utenze DOMESTICHE in situazione di disagio economico (elenco utenze definite dal servizio sociale)	100%	10.000,00
		144.000,00

PRECISATO che trattandosi di un'agevolazione il presente atto costituisce delibera regolamentare/tariffaria che, a fronte del Pef approvato in data odierna e della conseguente successiva delibera tariffaria in cui è stato previsto un importo da riscuotere pari a € 874.969, comporta una riscossione di € 730.969 con una minor entrata di € 144.000 stimata come segue:

TARI	Importo da Bollettare	AGEVOLAZIONE TARIFARIA utenze DOMESTICHE COVID-19	AGEVOLAZIONE TARIFARIA utenze NON DOMESTICHE COVID-19	Importo bollettazione Tari
q. variabile	432.823	-5.000	- 134.000	293.823
q. fissa	442.146	-5.000		437.146
	874.969	tot stima agevolazioni	- 144.000	730.969

EVIDENZIATO che il presente atto è stato discusso in sede di Commissione Consiliare Regolamenti nella seduta del 17.06.2021;

REPUTATO, dal punto di vista della copertura, di finanziare le riduzioni con i ristori intervenuti e che interverranno a sostegno delle minori entrate, evitando aumenti delle tariffe a carico delle rimanenti utenze, assicurando quindi la copertura con la quota confluita

nell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal “Fondo per l’esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali” di cui all’articolo 106 del D.L. 34/2020 e s.m.d., così come previsto dal comma 823 della Legge 178/2020 - Legge di Bilancio 2021 e con l’ulteriore quota di ristoro quale contributo agevolazione 2021 indicato nel cd. decreto sostegni;

PRESO ATTO che la presente delibera che approva una agevolazione Tari dovrà essere trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VISTO il parere favorevole formulato dall’organo di revisione economico-finanziaria (prot. n. 6264 del 18.06.2021), ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con la deliberazione di C.C. n. 11 del 18.03.2021;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli di cui all’art. 49, 1° comma, D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, acquisiti agli atti;

RAVVISATA la competenza a deliberare le aliquote in capo al Consiglio Comunale anche ai sensi dell’art. 107, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’art. 4 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165;

RICHIAMATO:

- l’art. 1 della Legge n. 147/2013, commi da 639 a 705;
- il Regolamento per la disciplina della TARI;
- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTA la proposta di deliberazione in oggetto meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto in essa indicate, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

PRESENTI	10
FAVOREVOLI	10
ASTENUTI	0
CONTRARI	0

DELIBERA

- 1) di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione unitamente ai suoi allegati;
- 2) di richiamare tutto quanto indicato nella premessa che qui si intende integralmente riportato e approvare, quindi, per l’anno 2021, le seguenti agevolazioni tariffarie tari causa emergenza sanitaria covid-19:

<i>descrizione attività</i>	<i>Riduzione %</i>	<i>stima riduzione</i>
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	50 % q.Variabile	82.000,00

04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI 06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI 11 - UFFICI-AGENZIE 13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...) 15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-.) 18 - ATTIVITA ARTIGIANALI (BOTTEGHE: FALEGGNAME-...) 19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO 20 - ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE 21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI 27 - PIZZA AL TAGLIO		
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO 07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE 08 - ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE 17 - ATTIVITA ARTIGIANALI (PARRUCCHIERI-ESTETISTE...) 22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB 24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	100% q.Variabile	52.000,00
Utenze DOMESTICHE in situazione di disagio economico (elenco utenze definite dal servizio sociale)	100%	10.000,00
		144.000,00

- 3) di dare atto che, trattandosi di un'agevolazione, il presente atto costituisce delibera regolamentare/tariffaria che, a fronte del Pef approvato in data odierna e della conseguente delibera tariffaria in cui è stato previsto un importo da riscuotere pari a € 874.969, comporta una postalizzazione di avvisi di pagamento Tari per circa €. 730.969 con una minor entrata per agevolazioni covid stimata in € 144.000;
- 4) di prevedere, dal punto di vista della copertura, di finanziare le riduzioni con i ristori citati in premessa, intervenuti e che interverranno a sostegno delle minori entrate, quindi tramite la quota confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020 e s.m.d., così come previsto dal comma 823 della Legge 178/2020 - Legge di Bilancio 2021 e l'ulteriore quota di ristoro quale contributo agevolazione 2021 indicato nel decreto sostegni;
- 5) di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Successivamente,

vista l'urgenza di dare immediata attuazione ai contenuti del presente provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente del Consiglio, con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

PRESENTI	10
FAVOREVOLI	10
ASTENUTI	0
CONTRARI	0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, al fine di consentire la pronta emissione degli avvisi di pagamento Tari già comprensivi delle riduzioni.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Arch. Tramonte Sabrina

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Oronzo Camasta

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.